

Ediform Estense

Ferrara, Novembre 2017

Sistemi anti-caduta: SINDROME da SOSPENSIONE

Corso di aggiornamento RSPP, RLS

Lauro Rossi

E se dovesse succedere una cosa del genere che cosa si deve fare?

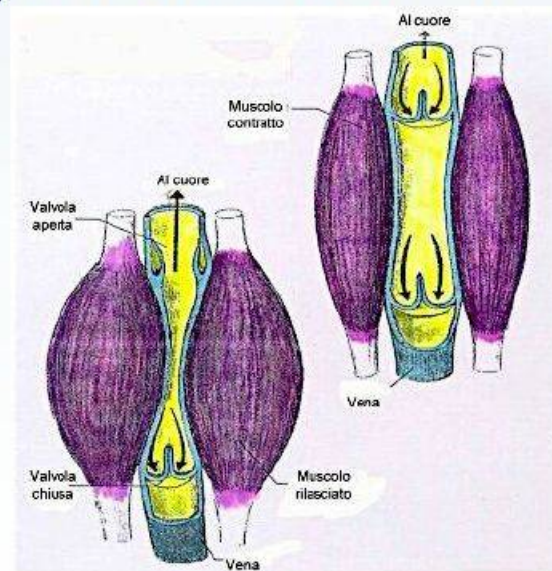


SINDROME DA SOSPENSIONE

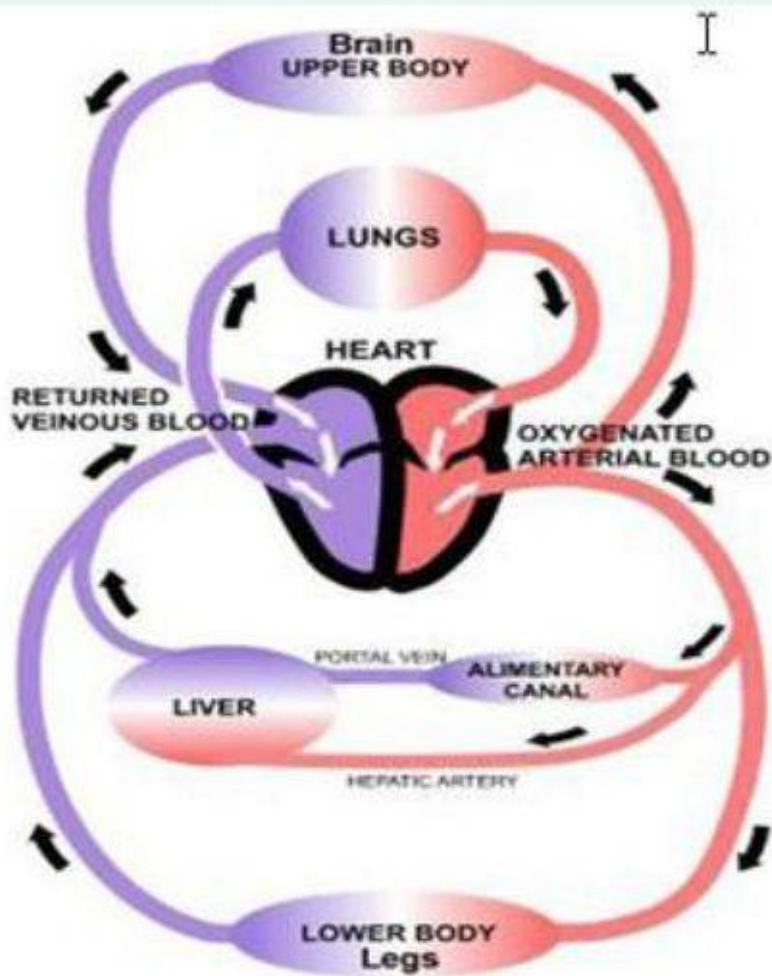
Condizione clinica ad **evoluzione mortale in breve tempo**, che **associa la sospensione inerte a perdita di coscienza ed insufficienza multiviscerale**.



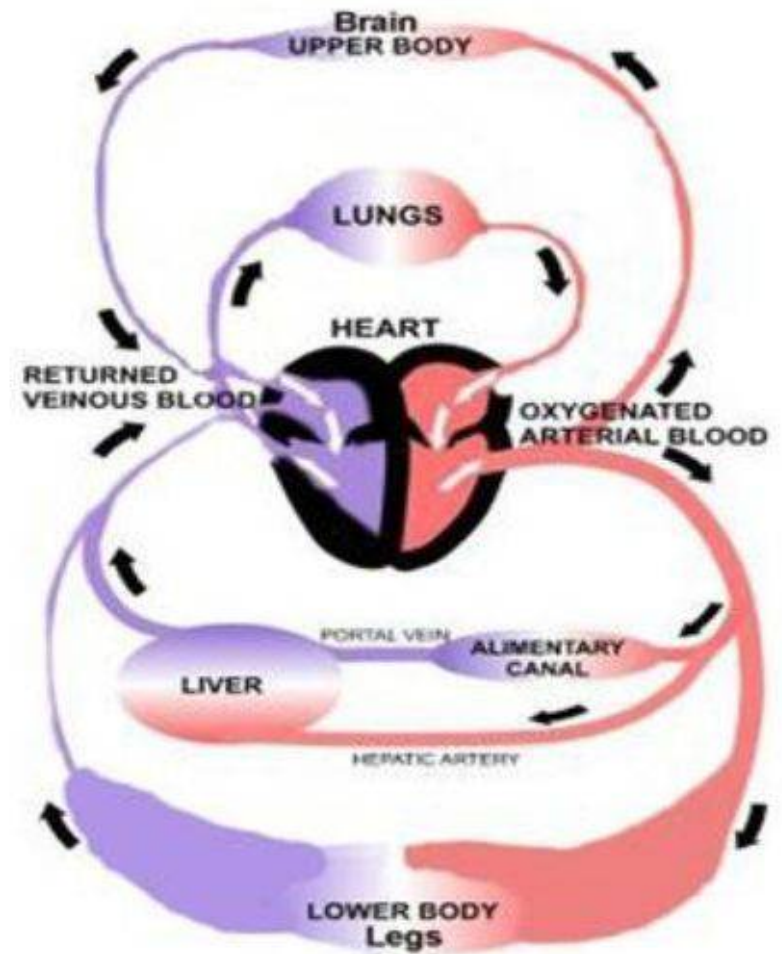
La sospensione di un individuo imbragato ed immobile determina un **“sequestro” del sangue agli arti inferiori** con mancato ritorno al cuore per abolizione della pompa muscolare e possibile effetto di compressione dei cosciali.



L' insufficienza cardiocircolatoria coinvolge tutti gli organi, compreso il cervello con **precoce perdita della coscienza e sindrome da shock**



CONDIZIONE NORMALE



ALTERAZIONE POMPA MUSCOLARE

GESTIONE DELL'EMERGENZA

...entro pochi minuti la sindrome può portare alla
morte per ischemia cerebrale

**I tempi sono drammaticamente
brevi per qualsiasi soccorso
organizzato.**

**LE UNICHE POSSIBILITÀ
SONO L'AUTOSOCCORSO O
L'AVVIO DI MANOVRE DI
SALVATAGGIO.**



SINTOMI D'ALLARME

(sindrome non conclamata ma incipiente)

Persona cosciente (no traumi)

- sudorazione, nausea, vertigini
- tachicardia ($f > 100 \text{ bpm}$) – fase iniziale
- turbe del ritmo / **bradicardia** ($f < 60 \text{ bpm}$) – fase avanzata
- **parestesie** (*alterazione sensibilità degli arti*)
- malessere generale ed oppressione toracica (*segni di insufficienza respiratoria*)

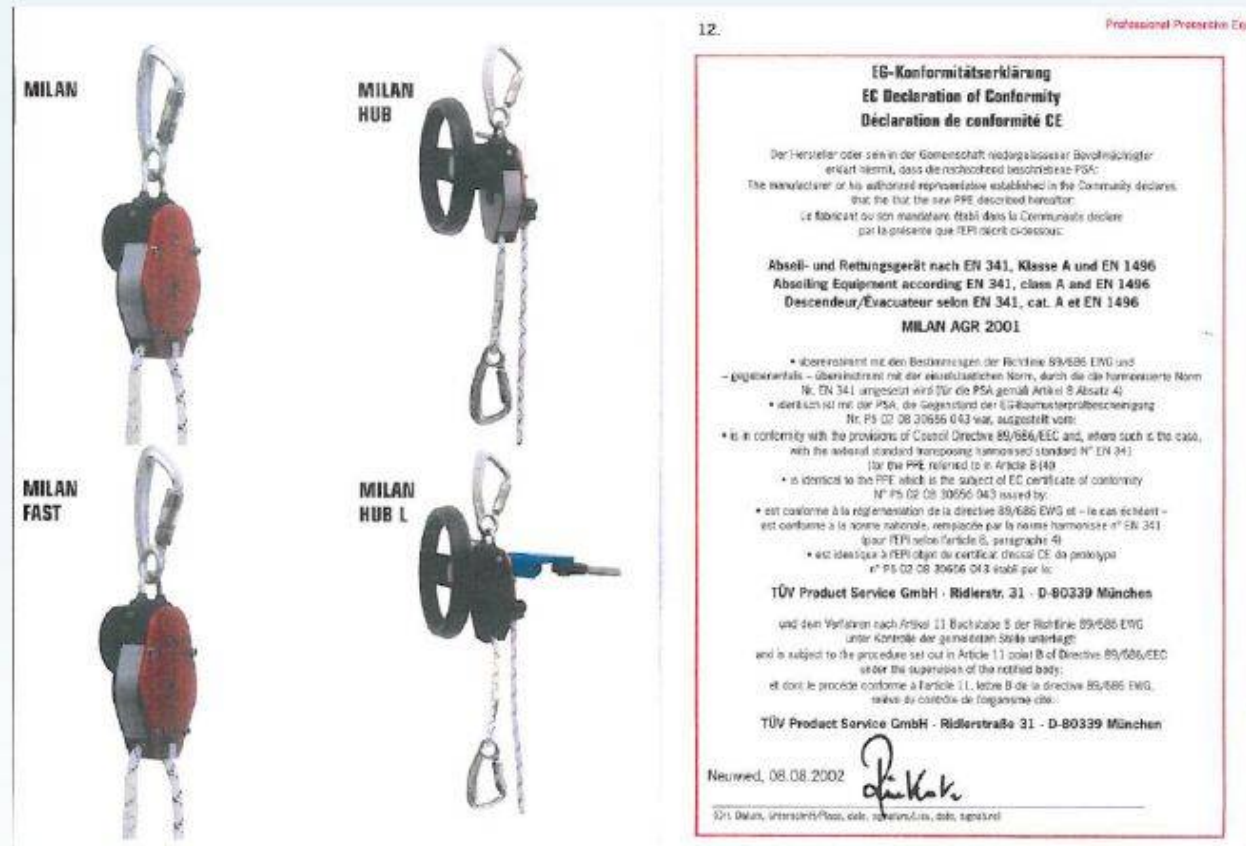
**Se ignorati portano ad uno stato di SHOCK e
PERDITA DELLA COSCIENZA**

GESTIONE DELLE EMERGENZE

KIT DI EMERGENZA

Il KIT contiene tutte le attrezzature occorrenti per effettuare la manovra di evacuazione / autosoccorso necessaria per togliere l'infortunato dalla sospensione.

Le manovre sono diverse a seconda dello scenario cantieristico

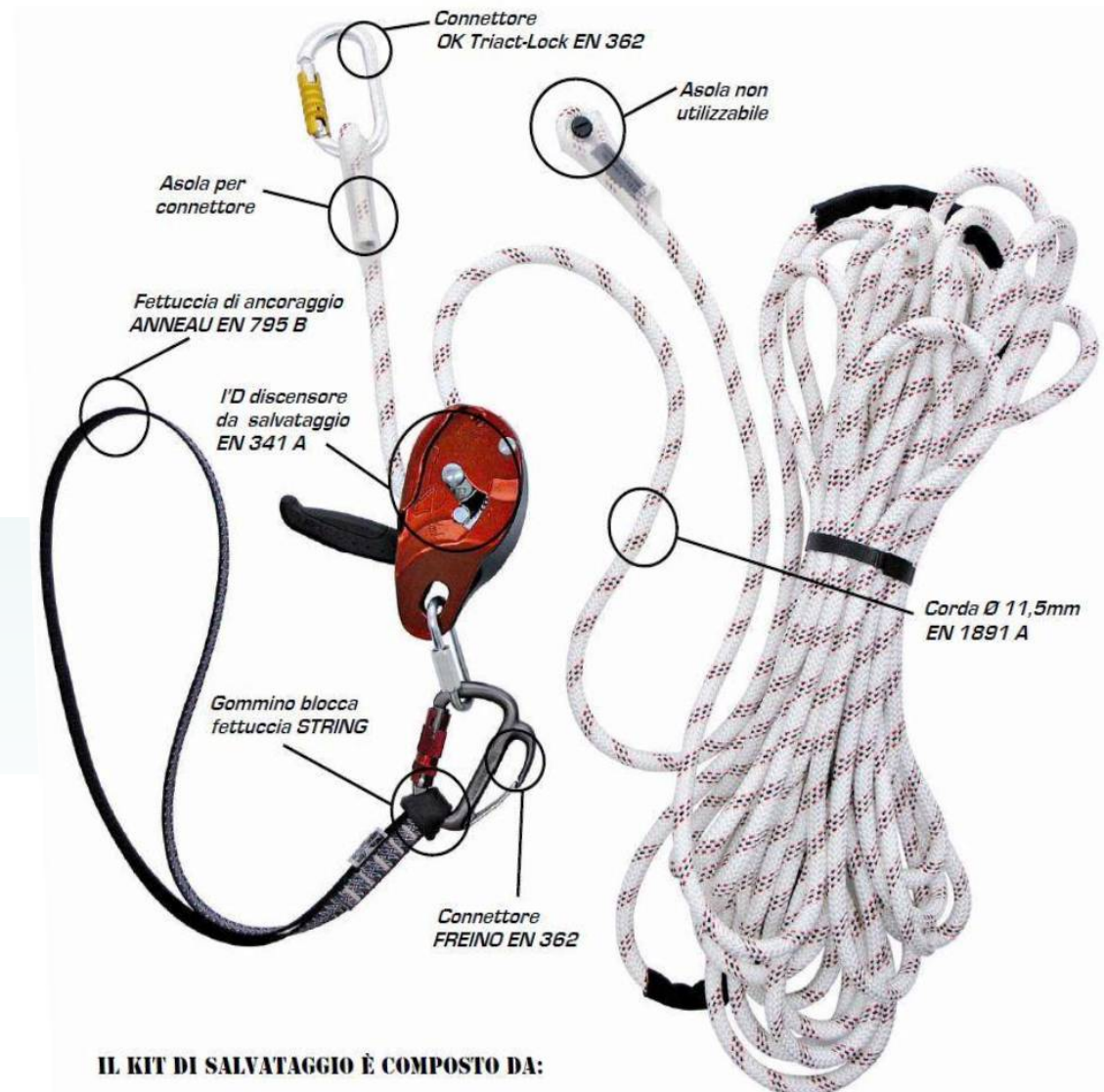


**DEVE ESSERE SEMPRE PRESENTE E
“A PORTATA DI MANO” IN OGNI CANTIERE.**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Art. 43 – Gestione delle emergenze - Disposizioni generali

3. I lavoratori [...] devono essere **formati**, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda o dell'unità produttiva



PROCEDRA DI EMERGENZA

Piano di emergenza

Deve essere predisposta, nell'ambito della valutazione dei rischi, una procedura che preveda l'intervento di emergenza in aiuto dell'utilizzatore, rimasto sospeso al sistema di arresto caduta, che necessiti di assistenza o aiuto da parte di altri lavoratori.

Quindi, nel caso in cui nei lavori in quota si renda necessario l'uso di un sistema di arresto caduta, all'interno dell'unità di lavoro deve essere prevista la presenza di lavoratori, che posseggano la capacità operativa di garantire autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'utilizzatore sospeso al sistema di arresto caduta.

Tratto da UNI 11158:2005, punto 4.5